



Salone del Risparmio 2026, Convegno ARCA Fondi SGR

Il bilancio del sistema pensionistico e assistenziale per l'anno 2024

La riclassificazione della spesa previdenziale e assistenziale, i riflessi sul bilancio pubblico e sulla sostenibilità finanziaria nella più grande transizione demografica di tutti i tempi

Prof. Alberto Brambilla, Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

itinerariprevidenziali.it

Follow us on   

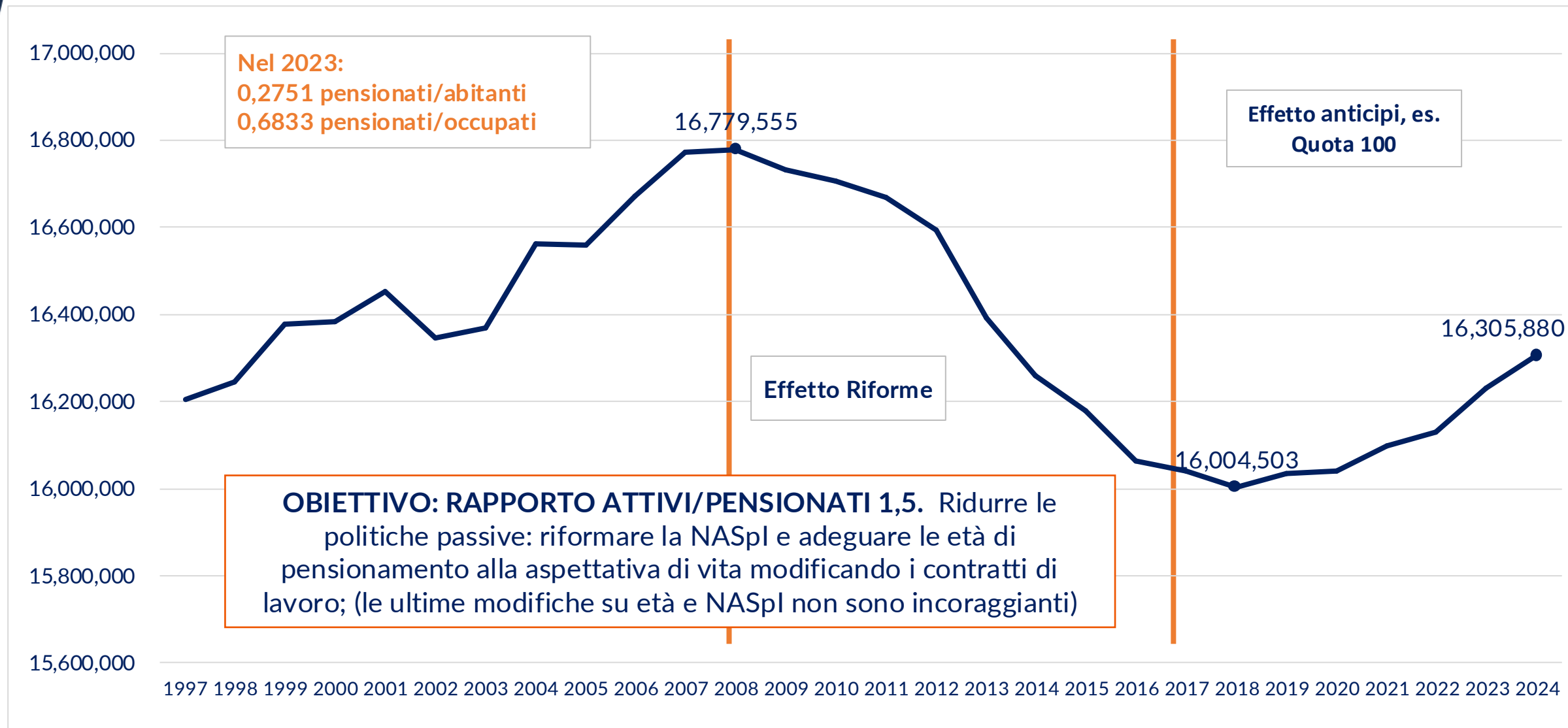
Agenda

- ✓ I principali dati e indicatori delle gestioni per il 2024: saldi e stato patrimoniale delle principali gestioni previdenziali INPS e privatizzate, numeri di pensionati, età di pensionamento e durate
- ✓ Il bilancio previdenziale italiano e il bilancio delle pensioni: cosa comunichiamo all'Europa?
- ✓ I principali indicatori nei 36 anni di analisi
- ✓ L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- ✓ Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

Andamenti previsionali occupati, pensionati, entrate contributive, spese per pensioni

ANNI	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Costo totale delle prestazioni	220.842	225.599	230.255	234.736	238.271	247.588	267.404	286.139	292.000	298.000
Totale entrate contributive	199.842	204.750	209.399	195.400	208.264	224.943	236.686	260.590	269.000	276.000
Saldo	21.000	20.849	20.856	39.336	30.007	22.645	30.718	25.549	23.000	22.000
Rapporto spesa/ PIL al netto GIAS	12,72	12,78	12,82	14,27	12,93	12,39	12,55	13,05	12,94	12,83
N° lavoratori occupati	23.022.959	22.900.000	23.026.000	22.210.000	22.884.000	23.298.000	23.754.000	24.065.000	24.100.000	24.160.000
N° dei pensionati	16.041.852	16.004.503	16.035.165	16.041.202	16.098.748	16.131.414	16.230.157	16.305.880	16.310.000	16.315.000
N° delle prestazioni	22.994.698	22.785.711	22.805.765	22.717.120	22.758.797	22.772.004	22.919.888	23.015.011	23.025.000	23.035.000
N° abitanti Italia	60.483.973	59.816.673	59.641.488	59.236.213	59.030.133	58.997.201	58.971.230	58.934.000	58.900.000	58.875.000
N° occupati per pensionato	1,435	1,4308	1,4578	1,3846	1,4215	1,4443	1,4636	1,4758	1,4776	1,4808
N° prestazioni per pensionato	1,433	1,4237	1,4222	1,4162	1,4137	1,4117	1,4122	1,4115	1,4117	1,4119
Rapporto abitanti/ prestazioni	2,630	2,625	2,615	2,608	2,594	2,591	2,573	2,561	2,558	2,556
Importo medio annuo pensione	12.478	12.874	13.194	13.544,00	13.753,04	14.150,40	15.141,08	15.821,50		
Importo corretto pro-capite	17.887	18.329	18.765	19.181,21	19.442,67	19.975,50	21.381,92	22.331,33		
PIL (5) valori a prezzi correnti in milioni	1.736.602	1.765.421	1.796.634	1.656.961	1.842.507	1.998.073	2.131.390	2.192.182	2.256.114	2.323.480

L'andamento del numero di pensionati dal 1997 al 2024



Fonte: Elaborazioni Itinerari Previdenziali su dati Casellario dei pensionati INPS

Rapporto n. 13, anno 2026 - Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano

Il Rapporto suggerisce di portare l'attuale «rapporto demografico» pari a 1,4758 attivi per ogni pensionato a un **obiettivo minimo di 1,5 entro il 2027 e 1,7 a tendere**. Per far questo:

- ✓ **occorre ridurre le troppe anticipazioni** che hanno consentito in soli 13 anni a quasi 1 milione di persone di pensionarsi con requisiti ante Fornero;
- ✓ **occorre aumentare l'occupazione** riducendo le eccessive assistenze anche perché su 37 milioni di italiani in età da lavoro gli occupati sono solo poco più di **24 milioni**. Siamo ultimi in tutte le classifiche Eurostat e OCSE, con un tasso di occupazione del 59% tra 55 e 64 anni;
- ✓ per aumentare l'occupazione - e siamo già in ritardo - bisogna rivedere i contratti di lavoro adattandoli alle età anagrafiche e introducendo un *life-cycle* lavorativo, rendere stabile la formazione continua, studiare politiche del lavoro e fiscali per favorire l'invecchiamento attivo, anche con modalità flessibili di pensionamento (4 giorni la settimana in riduzione).

Pensare di mantenere e accrescere occupazione e PIL facendo leva sull'immigrazione e sull'aumento della natalità potrebbe essere pericoloso dal punto di vista finanziario e sociale.

RISCHI DI SISTEMA: gli effetti degli anticipi pensionistici

ETÀ EFFETTIVA AL PENSIONAMENTO IVS DEL SETTORE PRIVATO

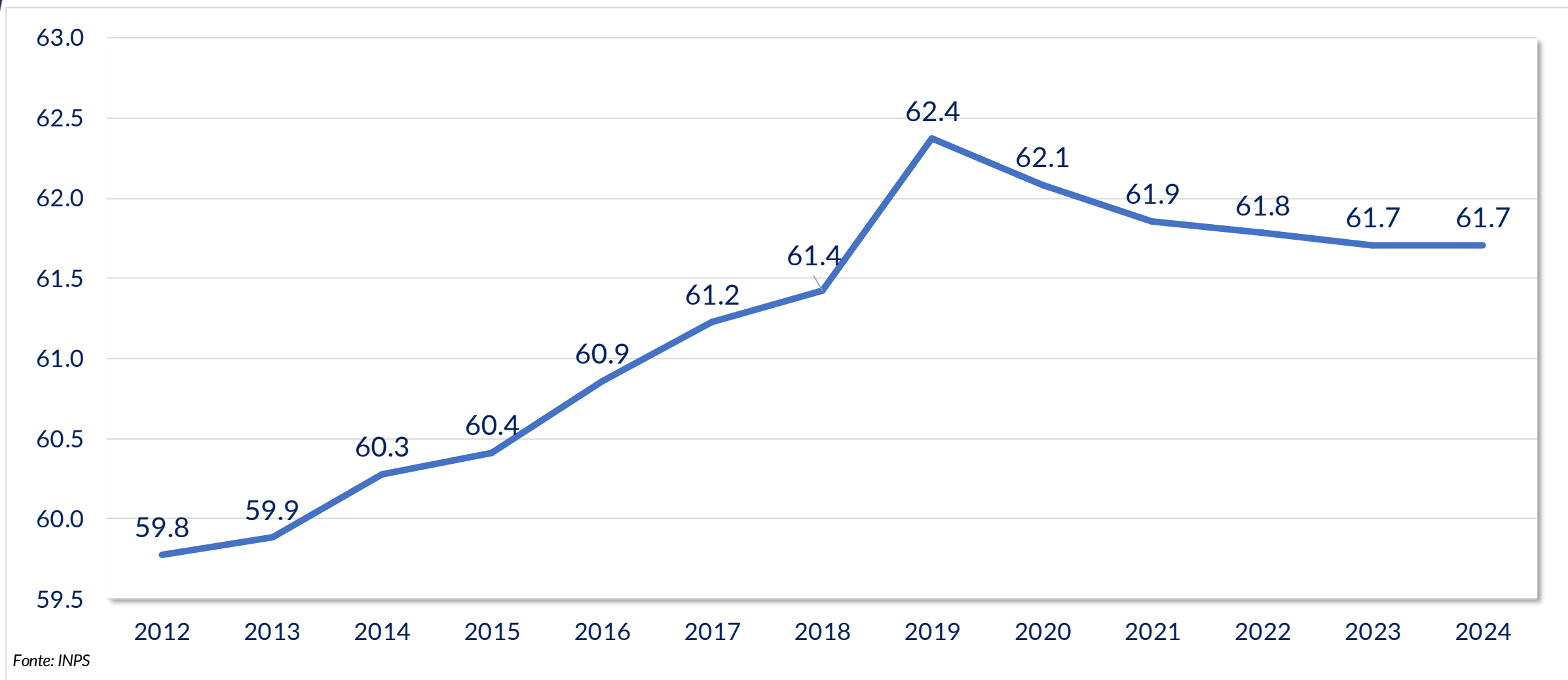
Categoria delle pensioni IVS liquidate:	1997		2024	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Anzianità/Anticipate e Prepensionamenti	56,3	54,3	61,5	61,3
Vecchiaia	63,5	59,3	67,6	67,5
Invalidità	51,4	49,4	56,0	54,9
Superstiti	72,1	68,2	76,2	74,6

NUMERO DELLE PENSIONI IVS LIQUIDATE NEL SETTORE PRIVATO

Totale pensioni IVS liquidate per anno di decorrenza	1997		2024	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
	367.739	323.493	351.841	375.089

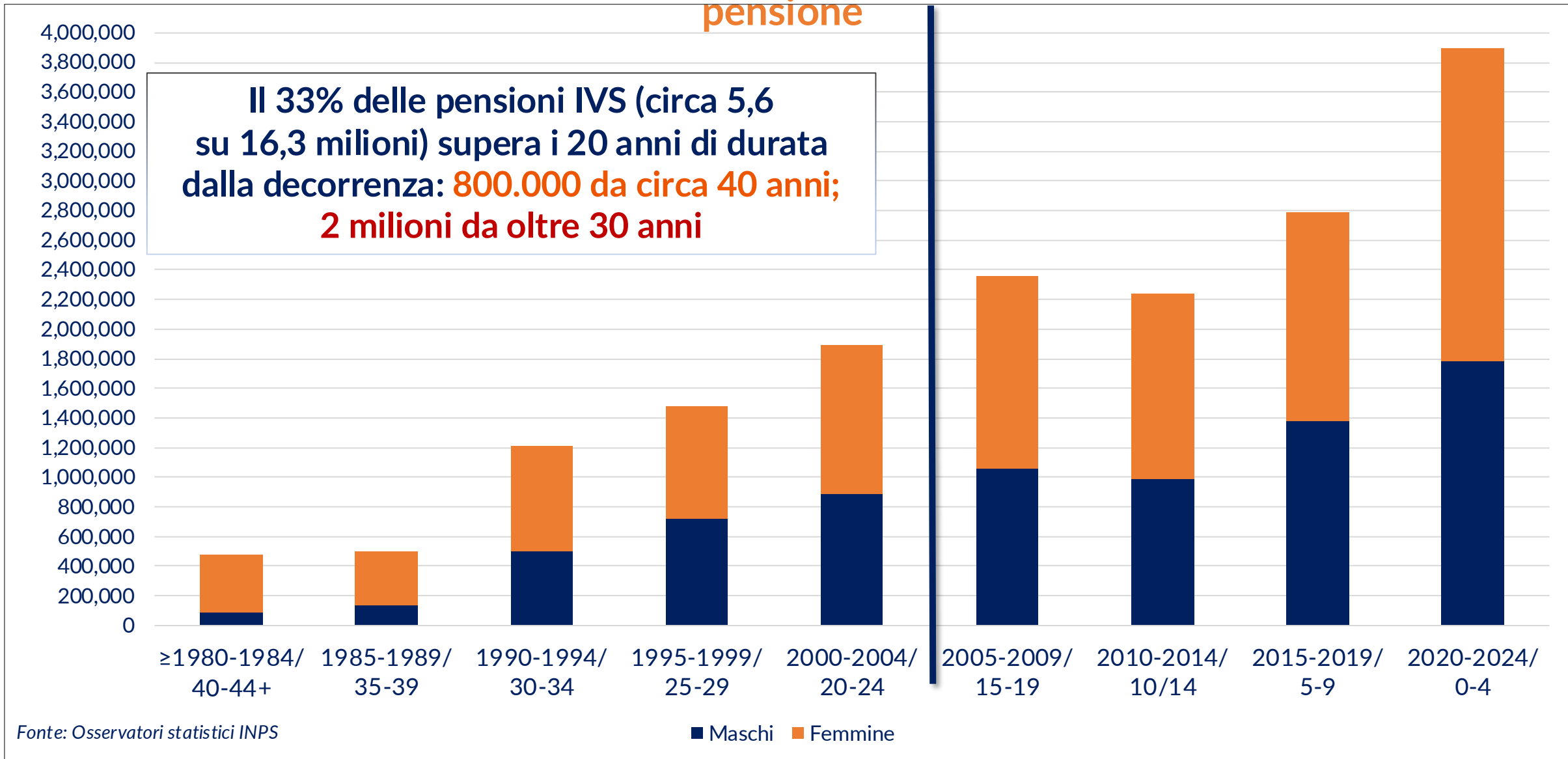
Fonte: INPS - Osservatorio statistico pensioni Settore privato

Evoluzione delle età medie del pensionamento anticipato



Sono comprese tutte le pensioni anticipate delle gestioni INPS del settore privato e pubblico (prepensionamenti, lavori usuranti, amianto, salvaguardie, Quote 100-102-103, lavoratori precoci, Opzione Donna e pensioni anticipate con 41/42 anni + 10 mesi e qualsiasi età).

Numero di pensioni IVS INPS vigenti all'1/1/2025 per classe di durata della pensione



Rapporto n. 13, anno 2026 - Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano

- ✓ Il Rapporto suggerisce di **adeguare strettamente le età di pensionamento alla aspettativa di vita**, magari allentando i vincoli sugli anni di contribuzione (42 anni e 10 mesi, un anno in meno per le donne) rafforzando eventualmente le previsioni normative in materia di requisiti per le donne madri.
- ✓ L'obiettivo, considerando la grande transizione demografica con un forte invecchiamento della popolazione, è quello di raggiungere un rapporto attivi/pensionati pari a **1,6-1,7 attivi per ogni pensionato**.
- ✓ Si consideri che, a causa delle eccessive anticipazioni del passato e degli ultimi 13 anni, sono attualmente in pagamento oltre 2 milioni di prestazioni da oltre 30 anni, di cui circa 800mila da oltre 40 anni.
- ✓ Le pensioni di anzianità/anticipate/prepensionamenti/Quote, hanno in media una durata superiore a 31 anni; le vecchiaia di oltre 25 anni e le reversibilità di oltre 14 anni.

Entrate contributive, uscite per prestazioni e saldi per gestione

Valori in milioni di euro	Contributi		Prestazioni		Saldi	
	2014	2024	2014	2024	2014	2024
Dipendenti privati	115.881	162.451	119.494	150.863	-3.613	11.588
Dipendenti pubblici	38.164	47.275	65.039	93.638	-26.875	-46.363
Artigiani	8.198	10.482	11.739	14.300	-3.541	-3.818
Commercianti	10.147	12.946	9.626	12.356	521	590
CDCM	1.213	1.269	4.359	3.244	-3.146	-1.975
Liberi professionisti	7.318	12.239	3.962	7.806	3.356	4.433
Fondo clero	33	37	102	77	-69	-40
Parasubordinati	7.568	12.409	625	2.496	6.943	9.913
Integrativi	1.069	1.483	1.165	1.360	-96	123
Totale gestioni pensionistiche	189.591	260.590	216.112	286.139	-26.521	-25.549
Quota GIAS			33.356	44.563		
SPESA PENSIONISTICA			249.468	330.702		
Spesa pensionistica in % del PIL						
- al lordo GIAS			15,33	15,09		
- al netto GIAS			13,28	13,05		

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE (in milioni di euro)

GESTIONE E FONDI	2023 - Consuntivo		2024 - Consuntivo	
	Risultato economico di esercizio	Situazione patrimoniale al 31/12/2023	Risultato economico di esercizio	Situazione patrimoniale al 31/12/2024
GESTIONI PENSIONISTICHE AGO				
* FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	7.869	-64.593	8.874	-51.761
<i>Fondo pensioni lavoratori dipendenti</i>	18.353	68.182	19.922	91.665
<i>Ex fondo trasporti</i>	-917	-20.693	-994	21.593
<i>Ex fondo elettrici</i>	-2.637	-37.822	-2.599	40.323
<i>Ex fondo telefonici</i>	-1.623	-16.183	-1.781	17.964
<i>Ex INPDAI</i>	-5.036	-58.511	5.170	63.476
<i>Ex INPGI</i>	-272	434	-504	-70
GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE	12.661	230.079	12.895	242.974
<u>Comparto lavoratori autonomi</u>				
* GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI	-2.052	-99.414	-2.253	-101.512
* GESTIONE ARTIGIANI	-4.815	-95.271	-5.520	-100.410
* GESTIONE COMMERCianti	-1.937	-24.602	-2.534	-27.136
* GESTIONE PARASUBORDINATI	9.143	163.265	9.652	172.916
GESTIONI PENSIONISTICHE ESCLUSIVE DELL'AGO				
* GESTIONE SPECIALE PREVIDENZA dipendenti PA	-18.985	-85.643	-18.985	-104.628
I saldi patrimoniali delle gestioni dipendenti privati e quelle per le prestazioni temporanee si compensano per cui il saldo finale è positivo per 191.213 milioni di euro				

- ✓ **I saldi previdenziali negativi di molte gestioni e la situazione patrimoniale per ora in attivo per 35 miliardi** sono il risultato di provvedimenti normativi che hanno ridotto le età di pensionamento e reintrodotta quella che un tempo era definita «la giungla delle pensioni», con un aumento delle soluzioni di pensionamento anticipato (APE sociale, precoci, gravosi, Opzione Donna e Quote varie), ma soprattutto **che aumentato pesantemente la decontribuzione**. In Italia, è stata totale per oltre 20 anni al Sud, senza alcun miglioramento dell'occupazione: il costo si sta esaurendo in questi anni, gravati però dalle nuove decontribuzioni che nell'ultimo triennio sono costate **circa 95 miliardi** (42,43 nel 2024). Nei prossimi 10 anni costeranno circa 500 miliardi, un **nuovo debito pubblico non contabilizzato insieme ai 43 miliardi** di debito da TFR nella gestione INPS, trasformato da Prodi e Damiano in entrate statali.
- ✓ **Il Rapporto suggerisce di ridurre al minimo la decontribuzione** che falsa l'intero assetto fiscale ma soprattutto determina enormi disavanzi INPS e di eliminare il versamento obbligatorio del TFR inoptato delle aziende con più di 50 dipendenti INPS.

Il numero delle prestazioni liquidate: previdenziali e assistenziali

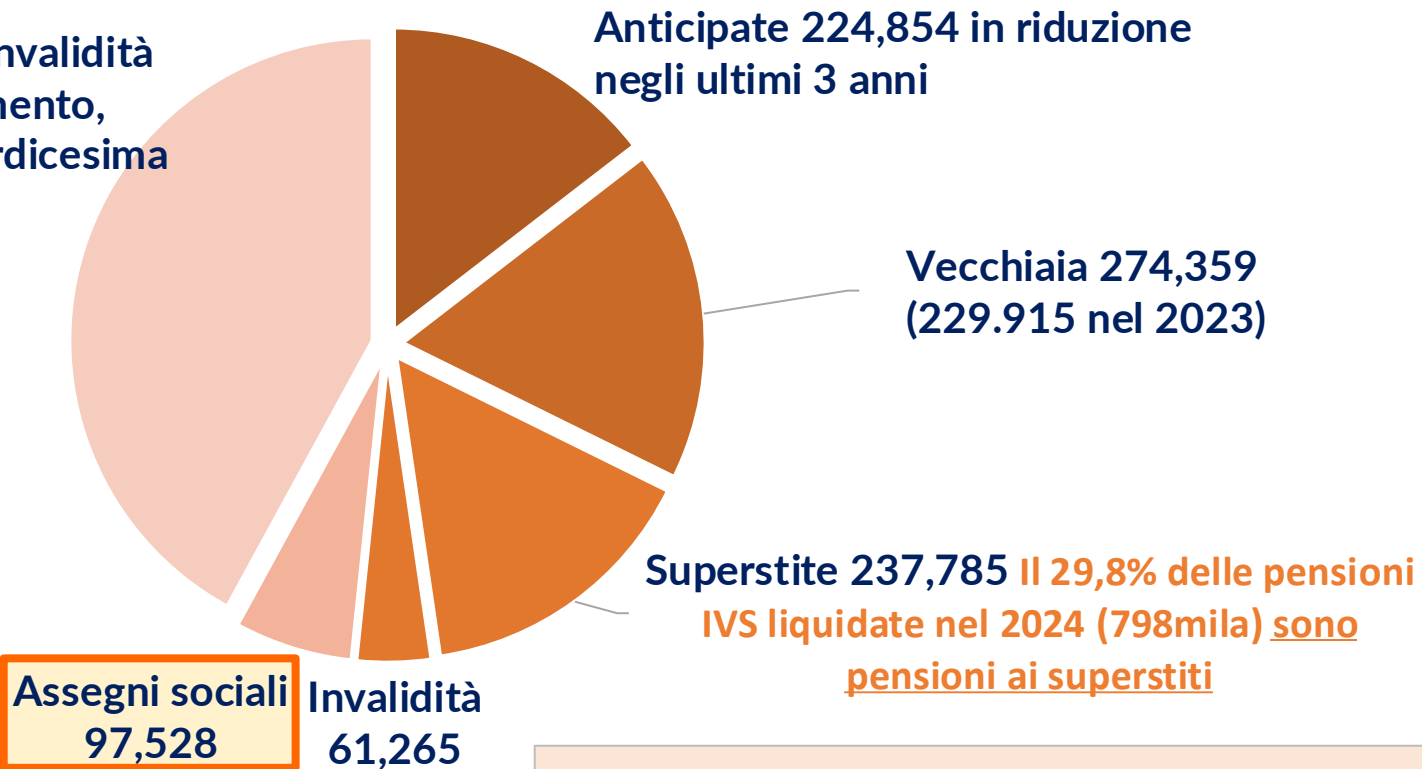
Numero delle prestazioni liquidate	2014	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale prestazioni	990.774	1.210.483	1.182.971	1.315.171	1.350.222	1.364.686	1.434.086
Prestazioni di natura previdenziale	463.018 (46,7%)	623.027 (51,5%)	701.938 (59,3%)	734.171 (55,8%)	722.423 (53,5%)	700.981 (51,4%)	726.930 (50,7%)
Prestazioni di natura totalmente assistenziale	527.726 (53,3%)	587.456 (48,5%)	481.033 (40,7%)	581.000 (44,2%)	627.799 (46,5%)	663.705 (48,6%)	707.156 (49,3%)
Prestazioni di natura assistenziale MASCHI	42,99%	42,39%	42,56%	41,94%	42,12%	42,46%	42,22%
Prestazioni di natura assistenziale FEMMINE	57,01%	57,61%	57,44%	58,06%	57,88%	57,54%	57,78%

Il flusso di pensionamenti

Pensioni INPS liquidate nel 2024 per tipologia - settore pubblico e private (comprende pensioni 2023 liquidate nel 2024)

609.628 prestazioni assistenziali: invalidità civili, indennità di accompagnamento, integrazioni, maggiorazioni, quattordicesima mensilità, etc.

Il 49,31% (in aumento rispetto agli ultimi anni) del totale delle pensioni liquidate nel 2024 (1,546 mln) sono assistite (pensioni/assegni sociali e invalidi civili)



su uno stock di 9,916 milioni di pensioni IVS in pagamento (vecchiaia, invalidità e superstiti, quasi 3 sono integrate al minimo o maggiorate pari al 30%)

Fonte: elaborazioni Itinerari Previdenziali su dati Osservatorio statistico INPS – Monitoraggio dei flussi di pensionamento al 2.10.2025.
I dati relativi all'invalidità civile sono riferiti al settore privato e tratti dall'Osservatorio sulle pensioni INPS

Il numero di pensionamenti parzialmente o totalmente assistiti

IL NUMERO DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	2021	2022	2023	2024
Numero di prestazioni totalmente assistenziali	3.761.597	3.799.946	3.895.498	3.993.738
Altre prestazioni parzialmente assistenziali:	3.548.607	3.355.412	3.234.350	3.179.280
<i>di cui integrazioni al minimo</i>	2.512.039	2.367.110	2.259.766	2.152.433
Totale pensionati assistiti (al netto delle duplicazioni)	7.310.204	7.155.358	7.129.848	7.173.018
In % sul totale pensionati	45,41%	44,36%	43,93%	43,99%
Totale pensionati	16.098.748	16.131.414	16.230.157	16.305.880

Agenda

- ✓ I principali dati e indicatori delle gestioni per il 2024: saldi e stato patrimoniale delle principali gestioni previdenziali INPS e privatizzate, numeri di pensionati, età di pensionamento e durate
- ✓ **Il bilancio previdenziale italiano e il bilancio delle pensioni: cosa comunichiamo all'Europa?**
- ✓ I principali indicatori nei 36 anni di analisi
- ✓ L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- ✓ Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

Il bilancio previdenziale nel bilancio statale

VOCI DI SPESA (in milioni)	2012	% sul totale	2020	% sul totale	ANNO 2021	% sul totale	2022	% sul totale	2023	% sul totale	2024	% sul totale
PENSIONI	211.088	25,74%	234.736	24,80%	238.271	23,25%	247.588	22,56%	267.404	23,25%	286.139	25,82%
SANITÀ	110.422	13,47%	122.721	12,96%	127.834	12,48%	131.260	11,96%	131.842	11,46%	138.335	12,48%
Assistenza + inv. LTC + GIAS	56.829	6,93%	102.871	10,87%	110.507	10,79%	128.632	11,72%	134.762	11,72%	149.649	13,50%
Prestazioni Temporanee	22.534	2,75%	26.839	2,84%	19.017	1,86%	18.664	1,70%	17.168	1,49%	18.977	1,71%
Prestazioni INAIL	10.409	1,27%	9.264	0,98%	9.002	0,88%	9.800	0,89%	10.156	0,88%	10.333	0,93%
Welfare Enti Locali	9.690	1,18%	11.300	1,19%	11.500	1,12%	13.000	1,18%	13.400	1,17%	13.500	1,22%
Oneri gestione welfare	11.292	1,38%	10.726	1,13%	10.726	1,05%	10.726	0,98%	10.000	0,87%	11.000	0,99%
Retribuzione Dipendenti PA	101.000	12,32%	114.000	12,04%	114.000	11,13%	114.000	10,39%	114.500	9,96%	124.100	11,20%
Spese funzionamento	138.159	16,85%	164.862	17,42%	176.350	17,21%	180.076	16,41%	176.803	15,37%	153.361	13,84%
Spese conto capitale	64.532	7,87%	92.033	9,72%	143.710	14,03%	162.260	14,78%	196.117	17,05%	117.840	10,63%
INTERESSI	84.086	10,25%	57.309	6,05%	63.693	6,22%	81.563	7,43%	77.814	6,77%	85.180	7,68%
Totale spesa prestazioni sociali	432.264	52,71%	518.457	54,77%	526.857	51,42%	559.670	50,99%	584.732	50,85%	627.933	56,65%
TOTALE SPESE FINALI	820.041	100%	946.661	100%	1.024.610	100%	1.097.569	100%	1.149.966	100%	1.108.414	100%
Totale entrate	771.731		786.278		863.400		935.539		995.682		1.032.867	
SALDO negativo e incidenza sul PIL	48.310	3,0%	160.383	9,68%	161.210	8,75%	162.030	8,11%	154.284	7,24%	75.547	3,45%
PIL serie SEC 2010/incidenza spesa per prestazioni sociali sul PIL	1.613.265	26,79%	1.656.961	31,29%	1.842.507	28,59%	1.998.073	28,01%	2.131.390	27,43%	2.192.182	28,64%

Il Rapporto evidenzia che, nonostante il nostro Paese abbia la percentuale di over 50, over 65 e over 80 sul totale della popolazione di gran lunga più elevata tra i Paesi OCSE, ancora oggi manca di:

- ✓ una **legge quadro sulla sanità integrativa**. Benché 17,5 milioni italiani siano iscritti manca, oltre che una legge quadro come per la previdenza, anche un organo di vigilanza;
- ✓ una **normativa sulla non autosufficienza**, malgrado le previsioni della legge 33/2023.

Il Rapporto lancia **l'allarme sulla previdenza complementare** perché la Legge di Bilancio per il corrente anno ha previsto il riscatto in capitale pari al 60% e la rendita da riscuotere in soli 5 anni, talché la pensione di secondo pilastro, salvo la volontà di qualche lavoratore, non esiste più.

Il bilancio delle pensioni previdenziali (dati in milioni di euro)

IL BILANCIO DELLE PENSIONI PREVIDENZIALI (dati in mln di euro)	2019	% PIL	2020	% PIL	2022	% PIL	2023	% PIL	2024	% PIL
Spesa pensionistica IVS (al netto GIAS)	230.255	12,82%	234.736	14,17%	247.588	12,39%	267.107	12,53%	286.138	13,05%
GIAS per pubblici dip, integrazioni al minimo e maggiorazione sociale per dip. privati	20.364		23.259		23.793		22.809		28.113	
Spesa pensionistica al netto assistenza, al lordo IRPEF	209.891	11,68%	211.477	12,76%	223.795	11,20%	244.298	11,46%	258.025	11,77%
Imposte sulle pensioni	54.198		56.194		58.901		62.202		70.877	
Spesa pensionistica al netto assistenza e IRPEF	155.693	8,67%	155.283	9,37%	164.894	8,25%	182.096	8,54%	187.148	8,54%
Entrate contributive	209.399		195.400		224.943		236.686		260.589	
Quota GIAS e GPT sulle entrate contributive	14.531		10.304		11.427		12.059		12.541	
Entrate al netto della quota GIAS e GPT	194.868		185.096		213.516		224.627		248.048	
Saldo tra entrate e uscite nette, al lordo IRPEF	-15.023		-26.381		-10.279		-19.671		-9.977	
Saldo tra entrate e uscite al NETTO tasse	39.175		29.813		48.622		42.531		60.900	
PIL	1.796.634		1.656.961		1.998.073		2.131.390		2.192.182	
EUROSTAT: SPESA per PENSIONI VS (vecchiaia + anticipate + superstiti) MEDIA UE28			13,60%		12,40%					
EUROSTAT: SPESA per PENSIONI VS (vecchiaia + anticipate + superstiti) ITALIA			17,60%		16,50%					

La riclassificazione della spesa per pensioni e assistenza (2024)

Descrizione	Totale assistenza per le pensioni (in mln)	Totale generale (in mln)	Incidenza sul PIL
A) Spesa complessiva trattamenti pensionistici base e complementari (fonte Casellario)		364.132	16,61%
B) Spesa indennitaria Inail (da Casellario)		4.386	0,20%
C) Spesa pensioni dei fondi complementari IVS privati del secondo pilastro (non comprende i fondi integrativi gestioni INPS e le pensioni delle Casse professionali)		2.218	0,10%
D) Spesa complessiva pensionistica di base e assistenziale, al netto delle spese sub B, e C		357.528	16,31%
1) Spesa classificata assistenziale per pensioni INPS (invalidità civili, indennità di accompagnamento, pensioni e assegni sociali) e pensioni di guerra (MEF)	27.921		1,27%
E) Spesa previdenziale da Casellario al netto delle spese classificate assistenziali		329.606	15,04%
2) Altre spese assistenziali per pensioni da sottrarre dalla spesa previdenziale	71.581		3,27%
F) Spesa previdenziale da Casellario al netto di altre spese assistenziali		258.025	11,77%
3) Spese assistenziali GIAS sulle pensioni non comprese nel Casellario	334		0,02%
Totale Spesa (assistenziale e previdenziale)	SPESA ASSISTENZIALE 99.836		4,55%
		SPESA PREVIDENZIALE 257.692	11,76%

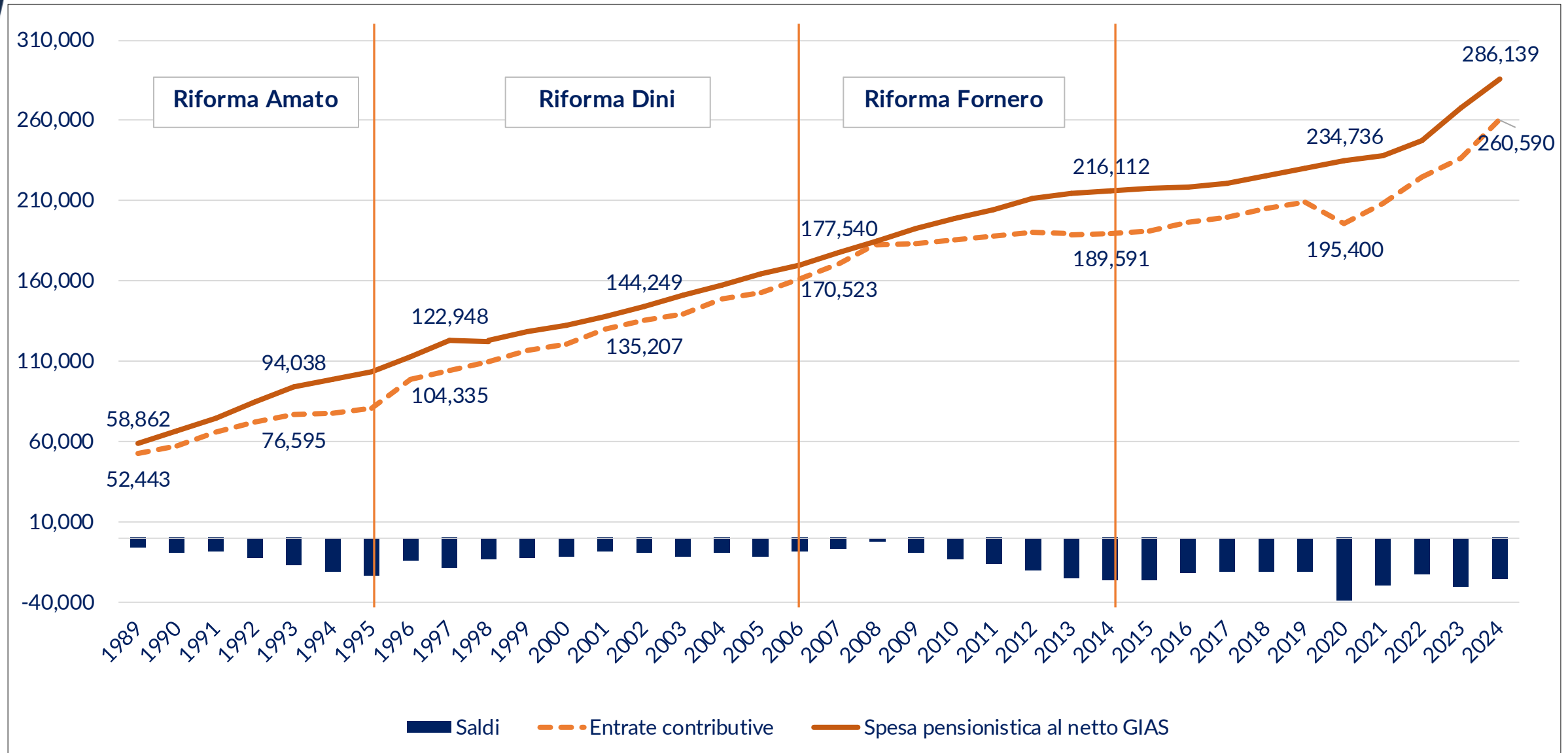
Rapporto n. 13, anno 2026 - Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano

- ✓ Il Rapporto suggerisce una maggiore prudenza nella comunicazione dei dati per evitare quanto accadde nel 2011 con le lettere della BCE e dell'UE sull'eccesso di spesa che determinò la riforma Monti-Fornero, dalla quale sono poi scaturite tutte quelle proposte di anticipazione che, nel tempo, hanno ridotto enormemente, e quasi vanificato, i risparmi che la riforma stessa si proponeva di realizzare in 10 anni.
- ✓ Se non si vuole una seconda Fornero, è bene riclassificare la spesa considerando le imposte e le assistenze, come tra l'altro prevede il SEC (la contabilità europea SESPROSS), classificabili nel «sostegno al reddito» o nella «esclusione sociale», e la percentuale di incidenza dell'IRPEF.

Agenda

- ✓ I principali dati e indicatori delle gestioni per il 2024: saldi e stato patrimoniale delle principali gestioni previdenziali INPS e privatizzate, numeri di pensionati, età di pensionamento e durate
- ✓ Il bilancio previdenziale italiano e il bilancio delle pensioni: cosa comunichiamo all'Europa?
- ✓ I principali indicatori nei 36 anni di analisi
- ✓ L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- ✓ Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

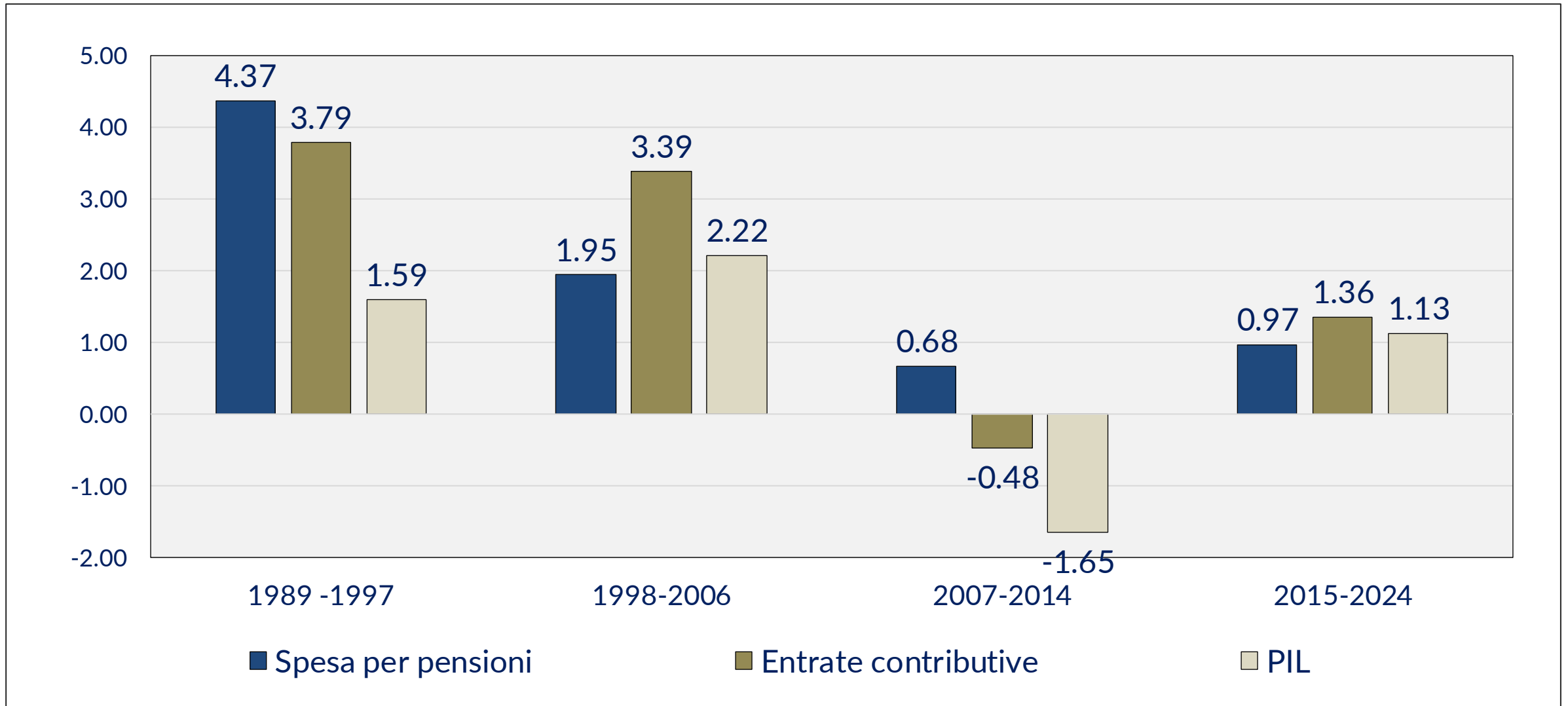
L'andamento di entrate, uscite e saldi dal 1989 al 2024



Valori in milioni di euro

L'evoluzione del rapporto spesa pensionistica/PIL

variazioni percentuali medie di periodo in termini reali 1989 - 2024



Agenda

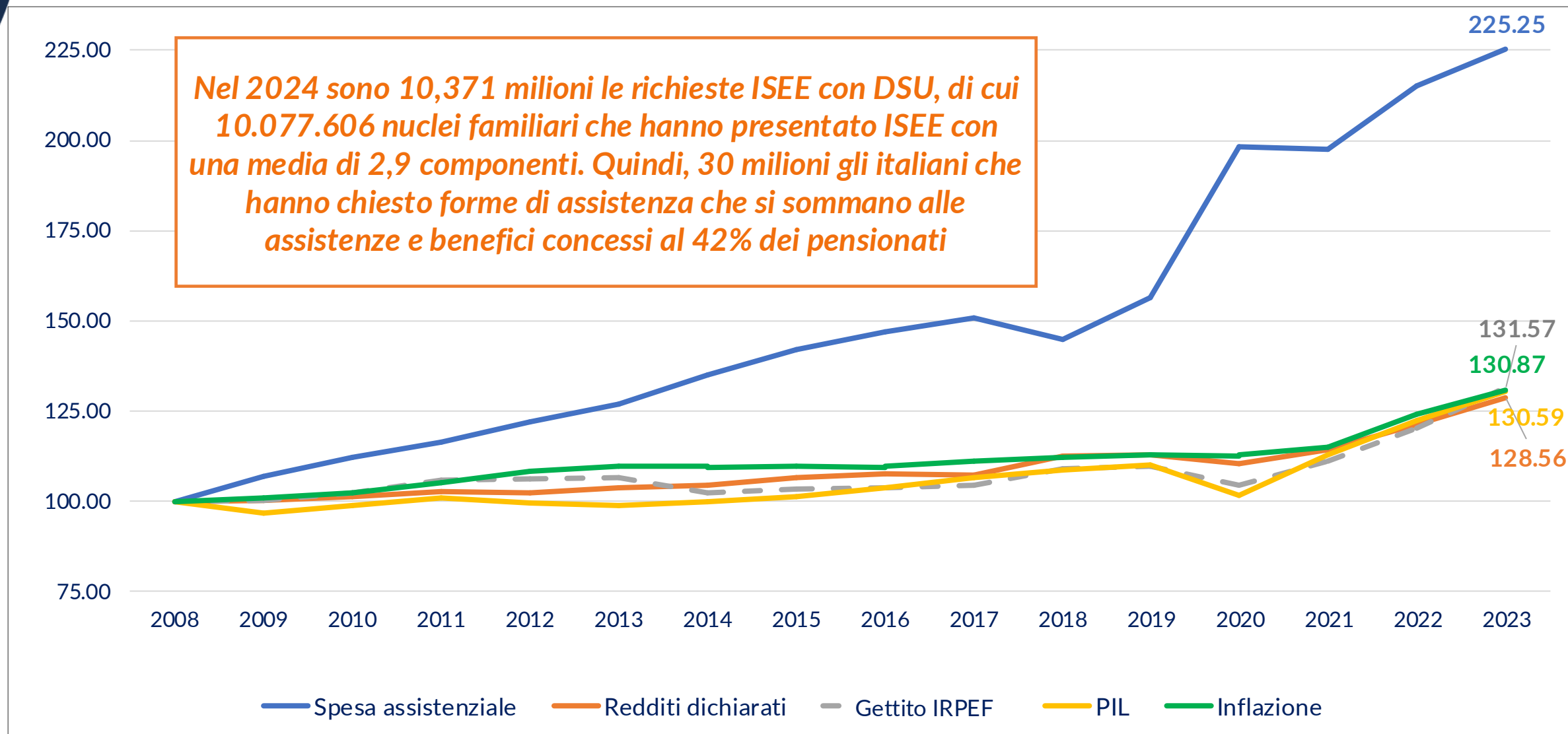
- ✓ I principali dati e indicatori delle gestioni per il 2024: saldi e stato patrimoniale delle principali gestioni previdenziali INPS e privatizzate, numeri di pensionati, età di pensionamento e durate
- ✓ Il bilancio previdenziale italiano e il bilancio delle pensioni: cosa comunichiamo all'Europa?
- ✓ I principali indicatori nei 36 anni di analisi
- ✓ **L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione**
- ✓ Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito

Il risultato dell'eccessiva spesa assistenziale: la fabbrica dei poveri

Povert� assoluta	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. 2008/ 2024
Famiglie povere (in migliaia)	937	969	980	1.081	1.398	1.614	1.470	1.582	1.619	1.778	1.822	1.674	2.007	1.960	2.187	2.217	2.224	137,35%
Persone (in migliaia)	2.113	2.318	2.472	2.652	3.552	4.420	4.102	4.598	4.742	5.058	5.040	4.593	5.601	5.571	5.674	5.694	5.744	171,86%
% incidenza povert� su totale famiglie	4,0	4,0	4,0	4,3	5,6	6,3	5,7	6,1	6,3	6,9	7,0	6,4	7,7	7,5	8,3	8,4	8,4	
Povert� relativa	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019	2021	2022	2023	2024	
Famiglie povere (in migliaia)	2.377	2.332	2.361	2.460	2.723	2.645	2.654	2.678	2.734	3.171	3.050	2.971	2.637	2.895	2.863	2.806	2.870	20,76%
Persone (in migliaia)	6.505	6.249	6.657	6.652	7.684	7.822	7.815	8.307	8.465	9.368	8.987	8.834	8.047	8.775	8.645	8.477	8.710	33,90%
% incidenza povert� su totale famiglie	9,9	9,6	9,6	9,9	10,8	10,4	10,3	10,4	10,6	12,3	11,8	11,4	10,1	11,1	10,9	10,6	10,9	
Spesa sociale a carico fiscalit� generale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	73.000	78.000	82.000	85.000	89.000	92.700	98.440	103.674	107.374	110.150	105.666	114.270	144.758	144.215	157.004	164.432	180.544	147,32%
Incremento %		6,85%	5,13%	3,66%	4,71%	4,16%	6,19%	5,32%	3,57%	2,59%	-4,07%	8,14%	26,68%	-0,38%	8,87%	4,73%	9,80%	

*Gli anni dal 2008 al 2021 fanno riferimento alla serie storica interrotta a seguito dell'introduzione della nuova metodologia di stima della povert  adottata da Istat valida per il 2022. **Numero delle famiglie censite da Istat per il 2023 pari a 25,734 milioni; composizione famiglie: con 1 componente il 34,4%; 2, 28,6%; 3, 18,3%; 4, 14,3%; 5, 3,3%, 6 e pi  1,1% (Fonte: ISTAT) ***A dicembre 2023 sono 1,368 milioni i nuclei familiari beneficiari di Pensione-Reddito di Cittadinanza, con 2,895 milioni di persone coinvolte e un importo medio di 563 euro. Il 64% dei nuclei percettori con il 69% delle persone coinvolte (876mila nuclei, 1,9 milioni di persone) risiede al Sud e nelle Isole con un importo medio superiore del 5,8% sulla media nazionale (Fonte: INPS)

Crescono poco redditi e gettito fiscale ma esplode la spesa assistenziale: andamenti dal 2008 al 2023 di gettito IRPEF, redditi, inflazione e PIL

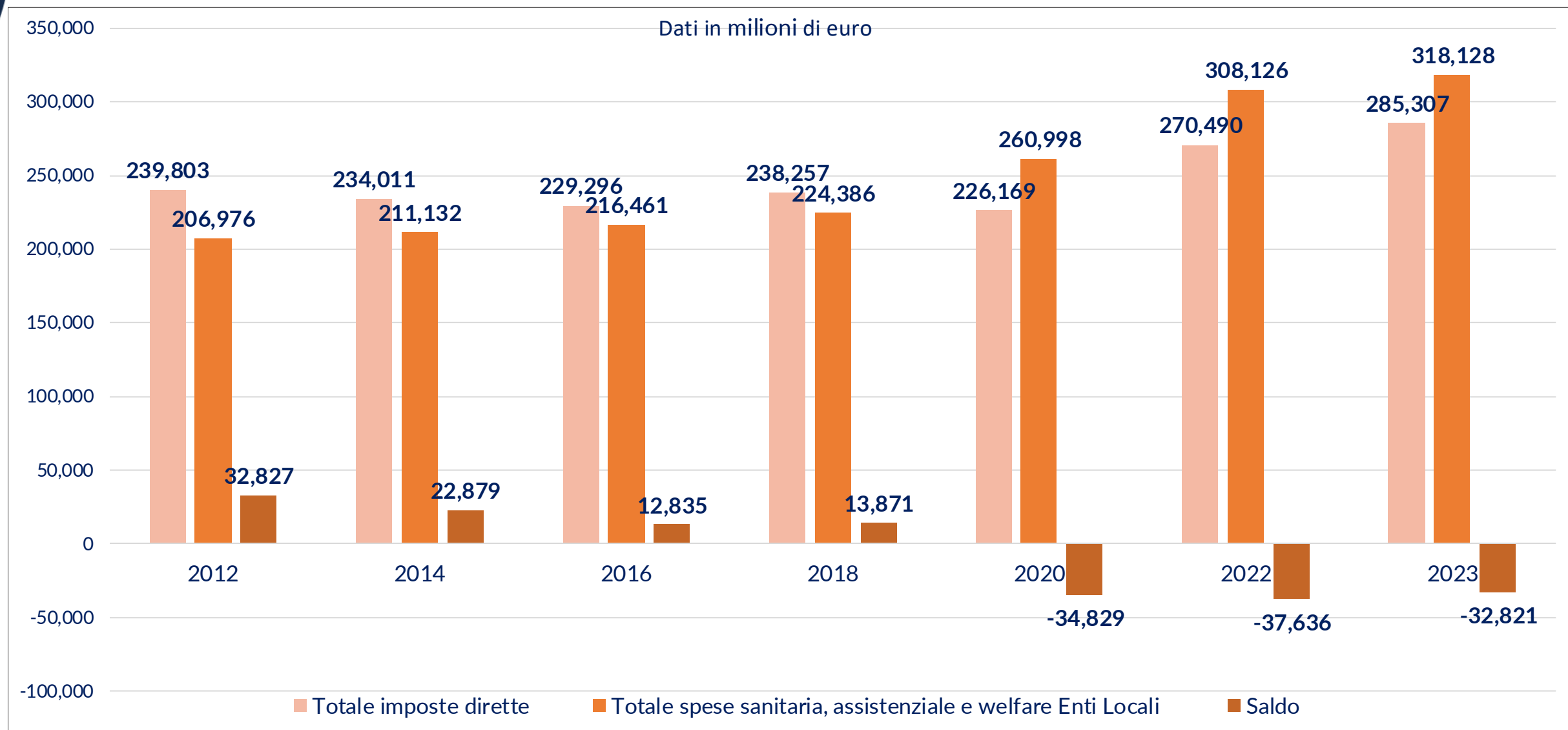


Tasso di occupazione 15-64 anni		Tasso di occupazione femminile 15-64 anni		Tasso di occupazione 15-24 anni		Tasso di occupazione 55-64	
Netherlands	82,4	Netherlands	78,9	Netherlands	76,5	Sweden	78,0
Malta	77,8	Sweden	75,6	Denmark	57,0	Estonia	76,0
Sweden	77,4	Estonia	75,4	Austria	53,1	Netherlands	75,0
Germany	77,2	Denmark	74,2	Germany	50,8	Germany	74,6
Denmark	76,6	Finland	74,1	Malta	50,4	Denmark	74,2
Estonia	76,2	Germany	73,6	Ireland	48,2	Czechia	74,0
Cyprus	75,2	Lithuania	72,6	Finland	45,9	Finland	71,7
Czechia	75,1	Cyprus	71,4	Sweden	44,8	Latvia	70,9
Hungary	74,9	Hungary	70,6	Estonia	36,1	Bulgaria	69,5
Austria	74,1	Malta	70,3	EU 27	35,2	Hungary	69,3
Ireland	74,0	Austria	70,3	France	35,2	Lithuania	69,1
Finland	74,0	Latvia	70,2	Cyprus	35,1	Ireland	67,7
Lithuania	73,2	Portugal	70,2	Slovenia	32,6	Cyprus	67,0
Slovenia	72,5	Ireland	69,9	Lithuania	30,8	Slovakia	66,6
Poland	72,4	Slovenia	69,4	Latvia	30,6	Portugal	66,4
Portugal	72,4	Slovakia	68,4	Luxembourg	29,0	EU 27	63,9
Slovakia	72,0	Czechia	68,2	Poland	28,7	Spain	59,5
Latvia	71,4	Bulgaria	67,4	Portugal	28,1	France	58,4
Bulgaria	70,7	Poland	66,9	Hungary	27,5	Poland	58,1
EU 27	70,4	Luxembourg	66,8	Belgium	26,5	Belgium	57,8
Luxembourg	70,3	France	66,0	Czechia	25,5	Italy	57,3
France	68,4	EU 27	65,7	Croatia	25,4	Austria	57,3
Belgium	66,6	Belgium	63,3	Spain	23,6	Malta	55,9
Croatia	65,8	Croatia	62,1	Slovakia	21,7	Slovenia	54,2
Spain	65,3	Spain	60,7	Italy	20,4	Greece	54,1
Romania	63,0	Romania	54,3	Bulgaria	18,8	Croatia	51,6
Greece	61,8	Greece	52,8	Romania	18,7	Romania	51,0
Italy	61,5	Italy	52,5	Greece	18,3	Luxembourg	46,3

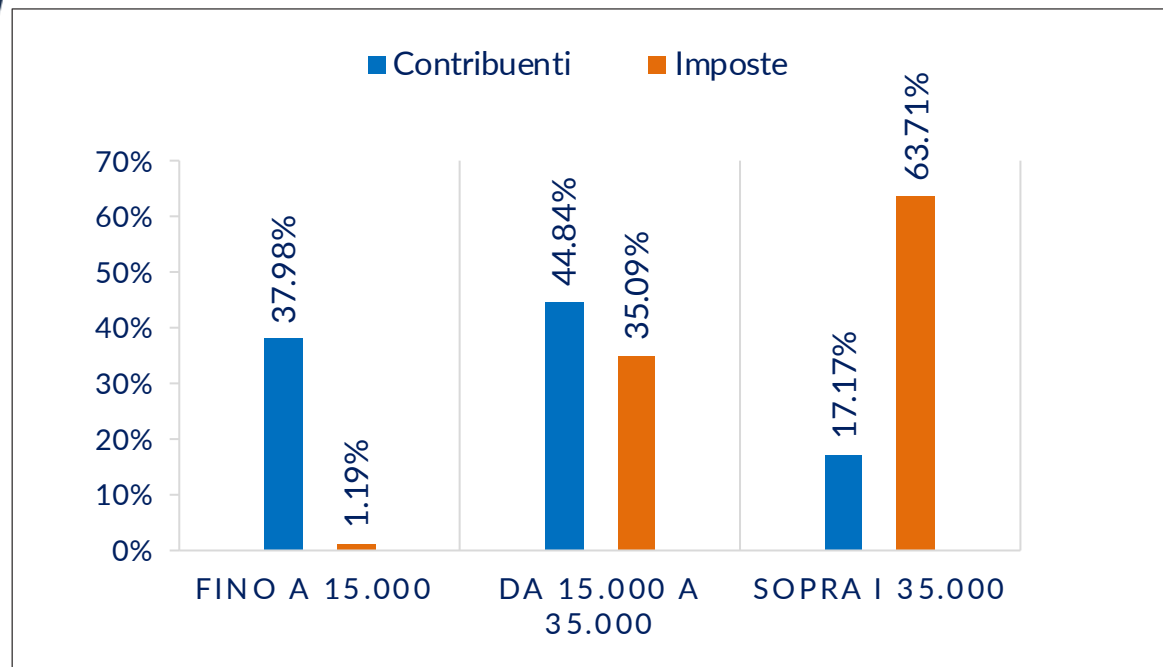
Agenda

- ✓ I principali dati e indicatori delle gestioni per il 2024: saldi e stato patrimoniale delle principali gestioni previdenziali INPS e privatizzate, numeri di pensionati, età di pensionamento e durate
- ✓ Il bilancio previdenziale italiano e il bilancio delle pensioni: cosa comunichiamo all'Europa?
- ✓ I principali indicatori nei 36 anni di analisi
- ✓ L'eccesso di assistenza aumenta i poveri e frena l'occupazione
- ✓ **Il difficile finanziamento del nostro welfare e i riflessi sul debito**

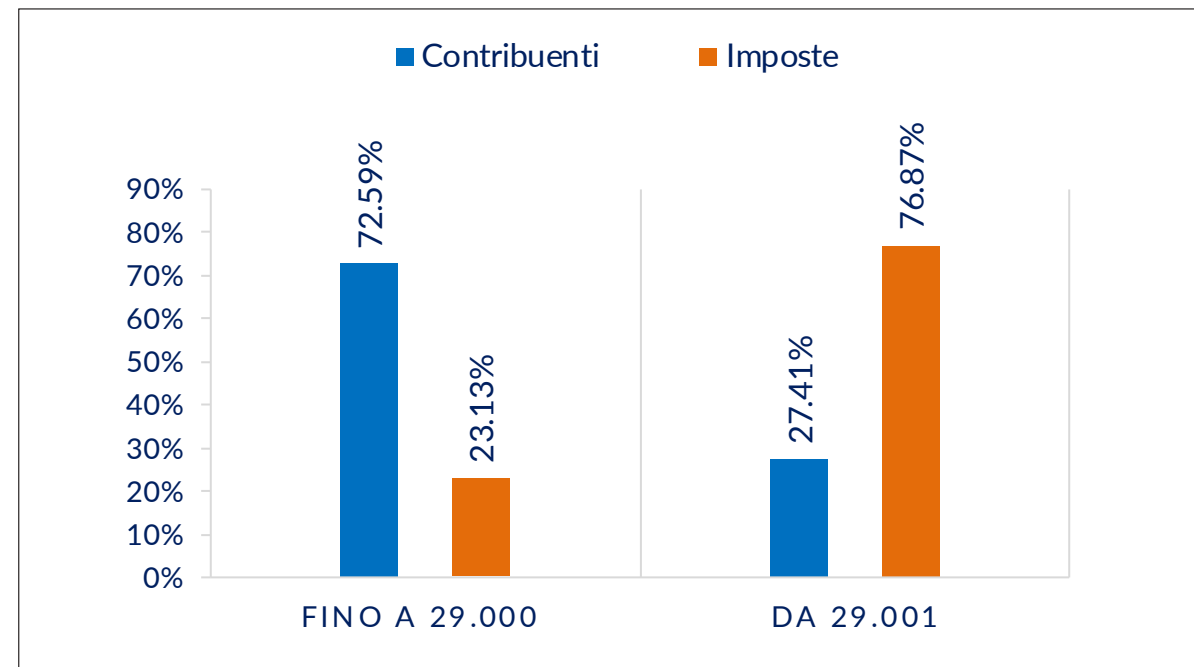
Il difficile finanziamento del nostro welfare state



I raggruppamenti mettono ben in evidenza la situazione di grande disequilibrio



Il 37,98% dei contribuenti con redditi fino a 15mila euro versa solo l'1,19% dell'IRPEF

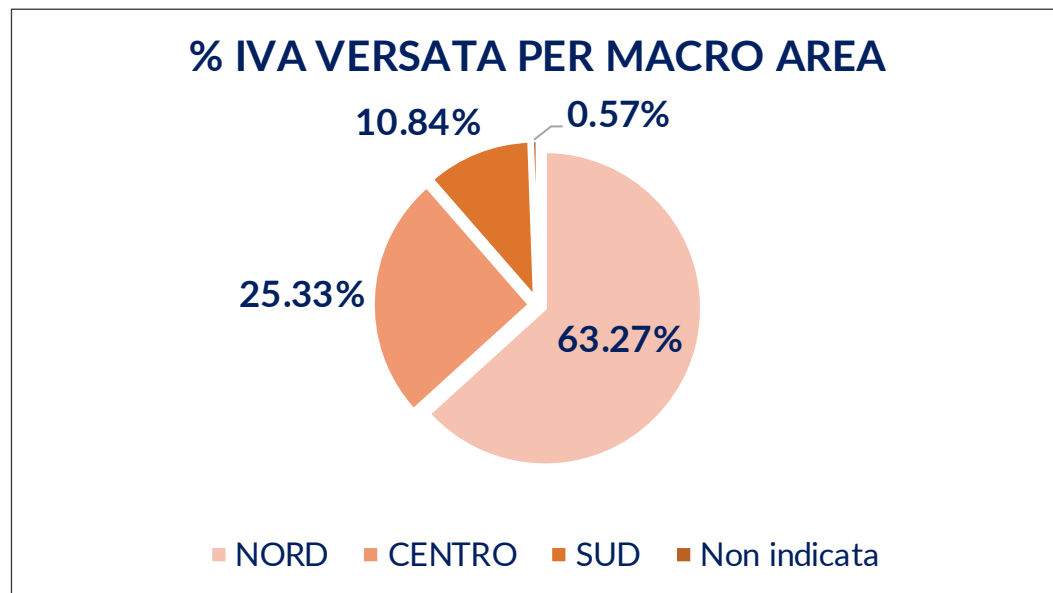


Il 72,59% dei contribuenti con redditi fino a 29mila euro versa il 23,13% dell'IRPEF; il 27,41%, con redditi da 29.001 euro in su, paga il 76,87% di tutta l'IRPEF

In sintesi: il 49,90% dei contribuenti con redditi fino a 20mila paga il 5,64% dell'IRPEF totale; il 32,93% dei contribuenti con redditi da 20,1 a 35mila paga il 30,64% ed è quasi autosufficiente; il 17,17% paga il 63,71%

I disequilibri regionali: la ripartizione territoriale dell'IVA 2023

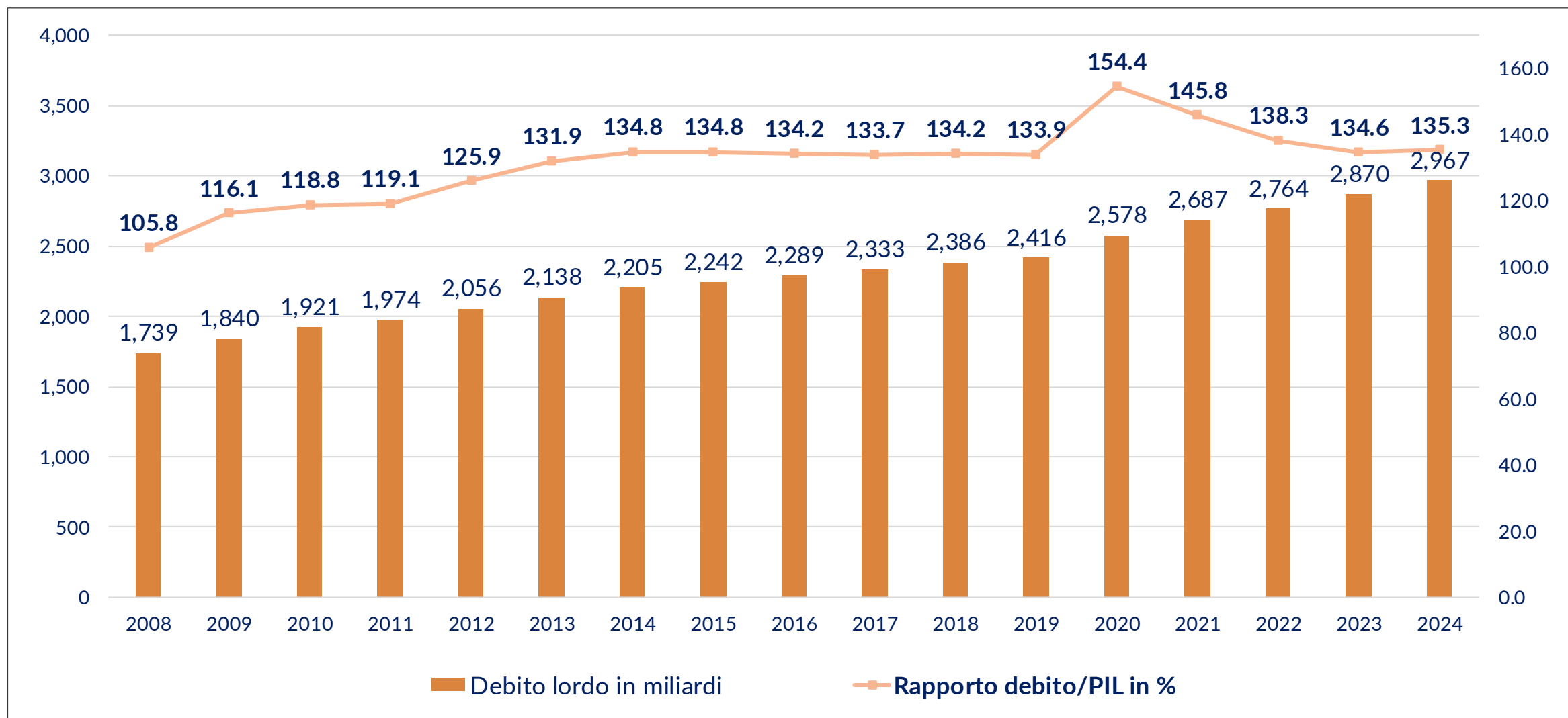
- Dopo l'IRPEF, l'IVA è l'imposta che contribuisce maggiormente alle entrate del bilancio statale.
- La distribuzione territoriale dell'IVA conferma lo squilibrio Nord-Sud evidenziato per le altre imposte, con il Nord che versa 6 volte l'importo versato dal Sud.



Area geografica	Imposta dovuta in migliaia di euro	In %	Gettito pro capite
NORD	99.341.018	63,27%	3.615
CENTRO	39.764.267	25,33%	3.395
SUD ED ISOLE	17.020.005	10,84%	860
Non indicata	890.062	0,57%	
TOTALE	157.015.352	100,00%	2.663

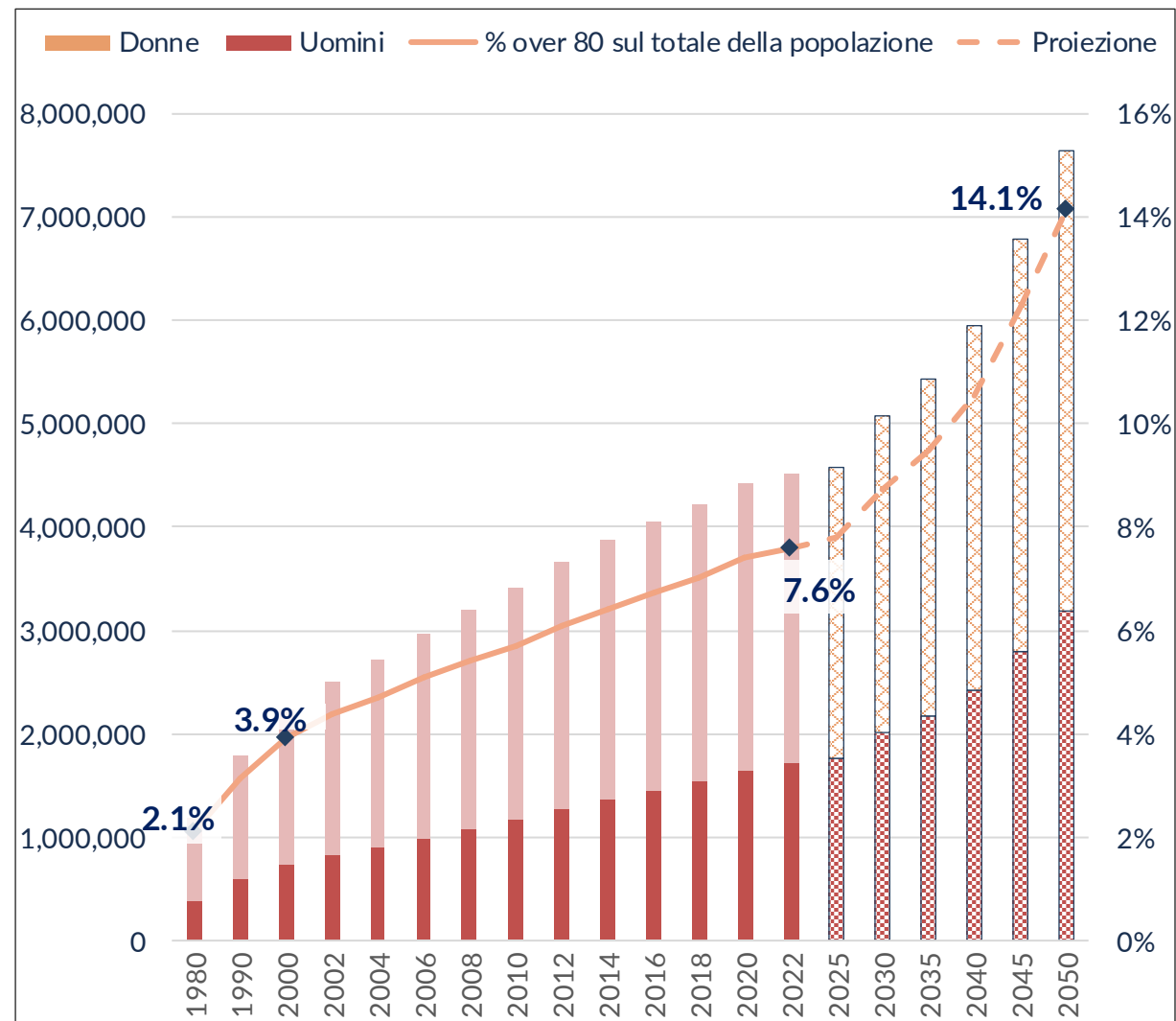
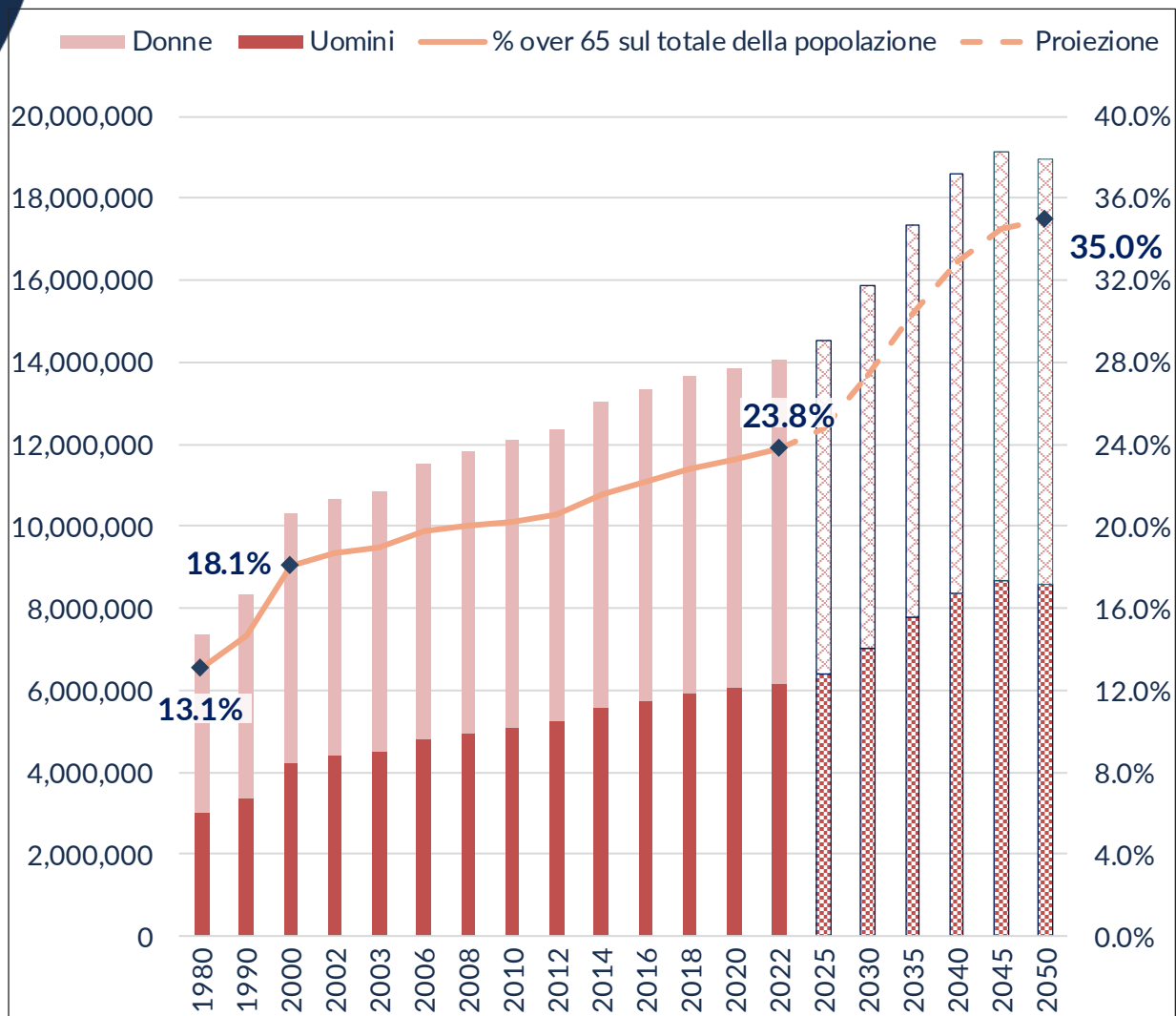
- Il gettito pro capite evidenzia **un elevato livello di sommerso**: il Nord (27.477.166 abitanti) ha un pro capite di **3.615 euro**; il Centro (11.711.089 di abitanti) versa - anche grazie alla presenza delle amministrazioni e aziende pubbliche o partecipate - **3.395 euro** per cittadino mentre il Sud (19.782.975 di abitanti) versa un'IVA pro capite di appena **860 euro**.

Il debito pubblico italiano: a dicembre 2025 raggiunti i 3.095,5 miliardi (+128,5 in un anno)



Fonte: Banca d'Italia

La dimensione demografica: over 65 e 80 e le previsioni future



Fonte: elaborazione Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali su dati Istat, dati aggiornati all'1 gennaio 2022

Tassi di sostituzione netti della previdenza obbligatoria (ipotesi RGS 2024)

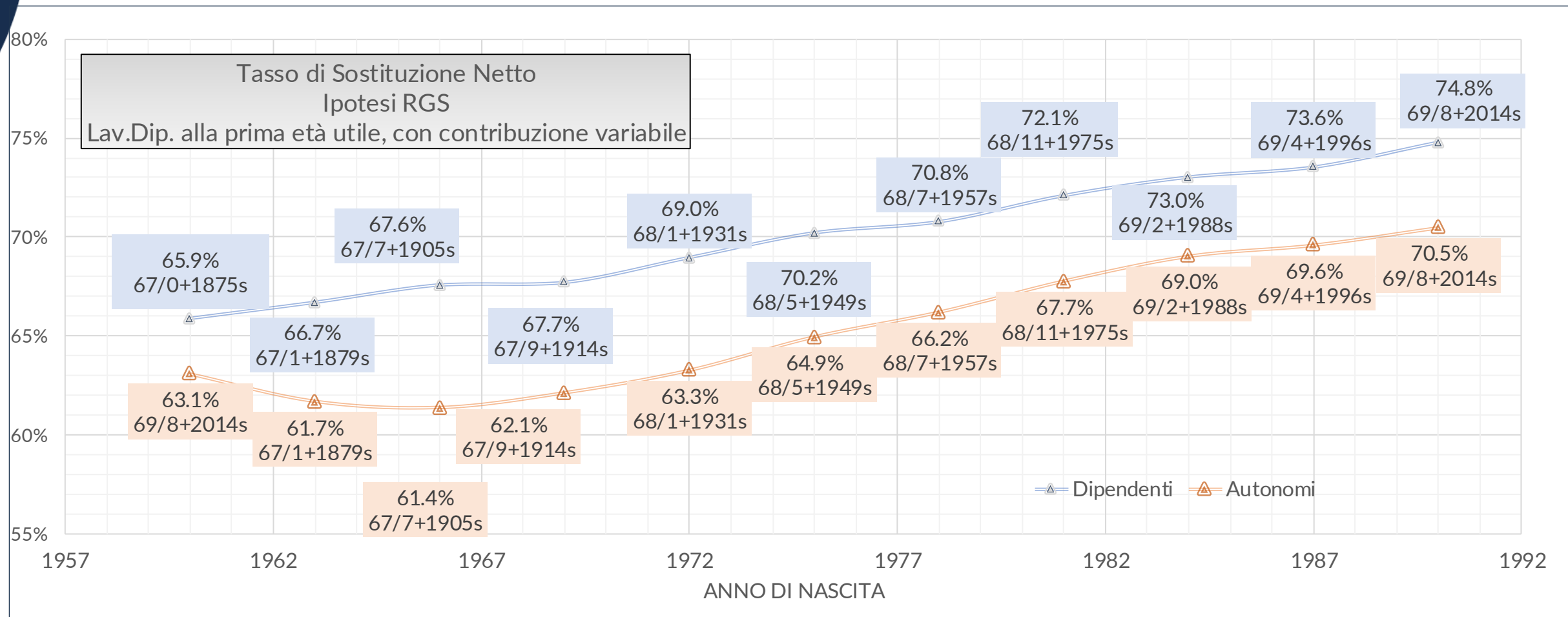
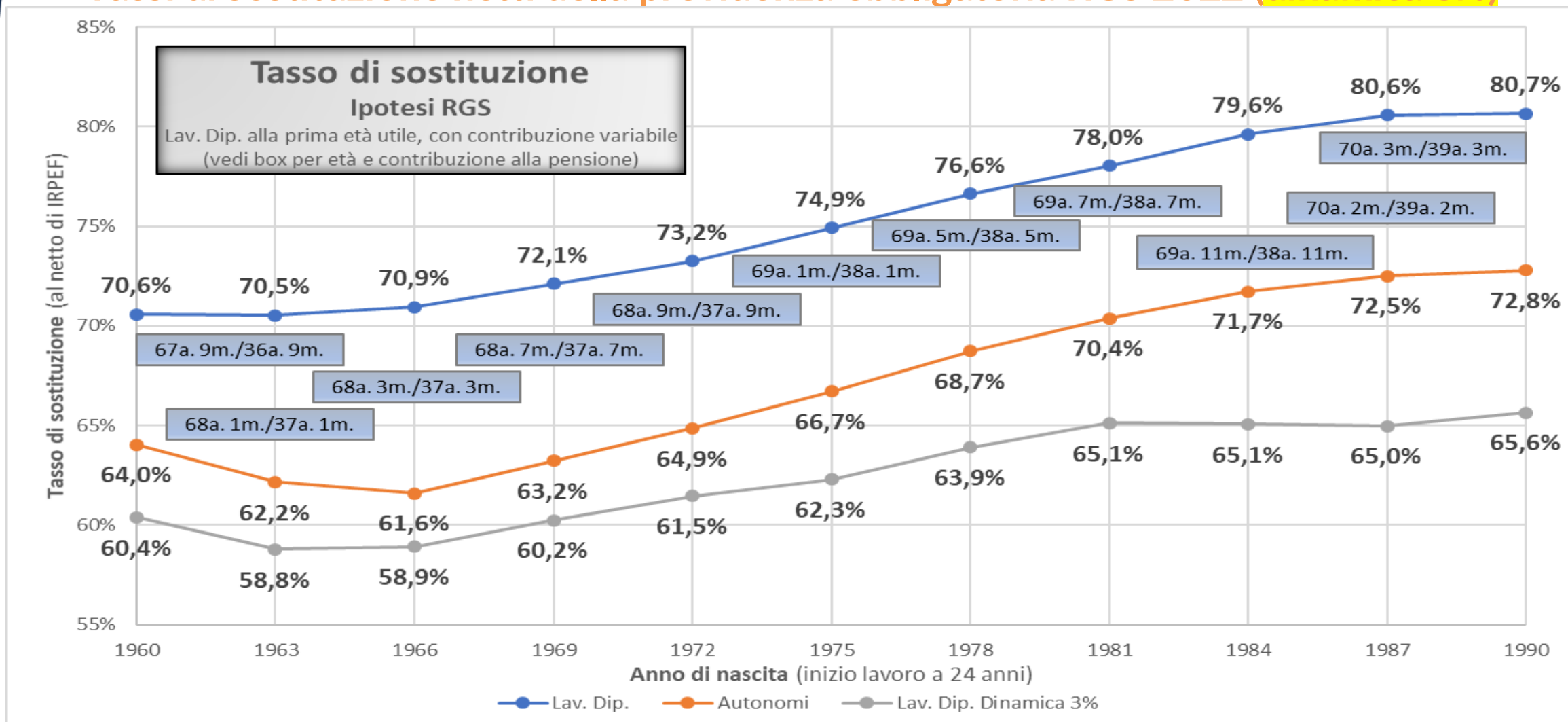


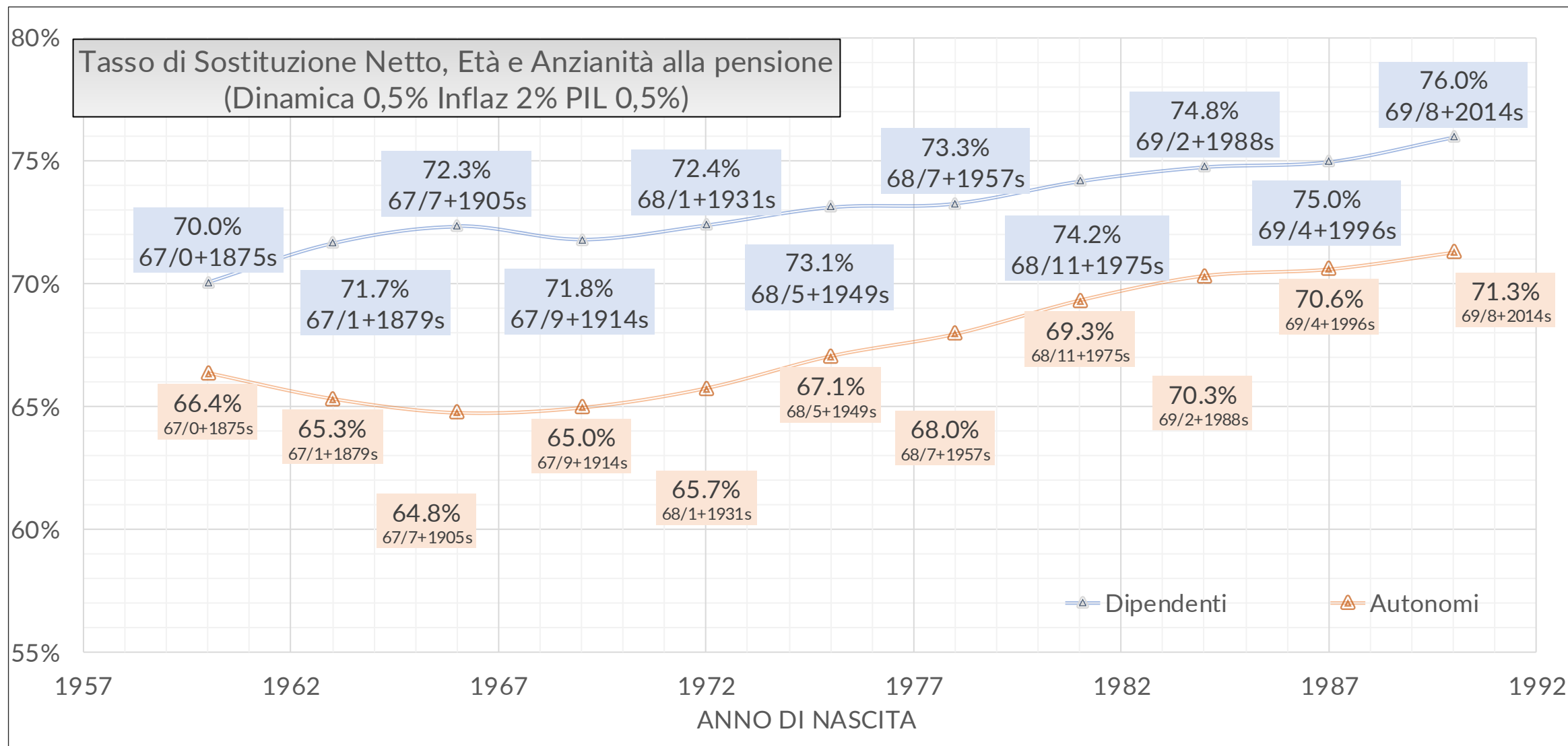
Grafico RGS: crescita attesa reale delle retribuzioni individuali allineata all'ipotesi di crescita reale del PIL, pari a 0,95% a fronte del tasso d'inflazione al 2% annui; incremento della produttività inferiore 1%

Tassi di sostituzione netti della previdenza obbligatoria RGS 2022 (dinamica 3%)



Parametri RGS: Tassi di sostituzione netti attesi per lavoratori dipendenti privati e pubblici e lavoratori autonomi; Il calcolo è effettuato sulla base delle ipotesi ufficiali della RGS, e cioè: **crescita delle retribuzioni individuali attese all'1,51% reale, ipotesi di crescita media quinquennale del PIL pari a 1,57% reale** e inflazione al 2% (con relativo incremento della produttività pari all'1,53% annuo). La terza curva ha le medesime ipotesi ma **con dinamica individuale pari al 3% anziché 1,51%**. Età di ingresso nel mercato del lavoro pari a 24 anni con effettiva anzianità contributiva che sconta 7 anni di non contribuzione. Gli andamenti attesi dagli incrementi dei requisiti sono desunti dai dati di speranza di vita a 65 anni del modello di previsione demografica ISTAT scenario centrale 2017.

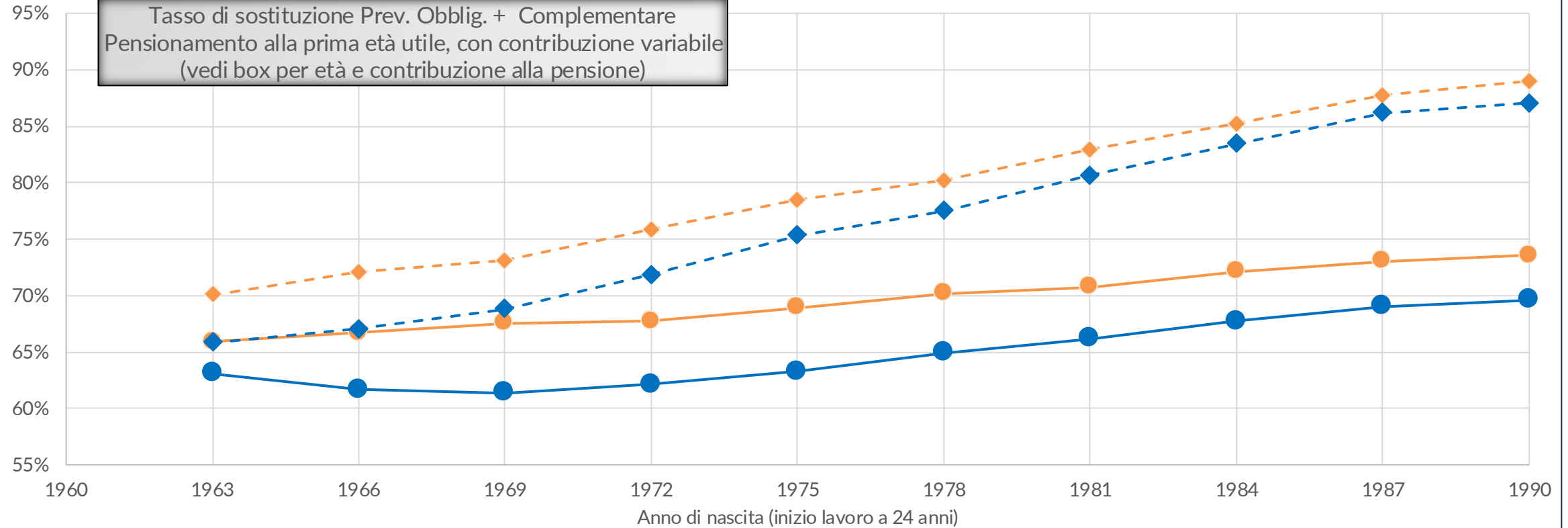
Tassi di sostituzione netti della previdenza obbligatoria (ipotesi incremento PIL e retribuzioni 0,5%)



TASSI DI SOSTITUZIONE NETTI PREV. OBBLIGATORIA + COMPLEMENTARE

Tasso di sostituzione Prev. Obblig. + Complementare
Pensionamento alla prima età utile, con contribuzione variabile
(vedi box per età e contribuzione alla pensione)

Tasso di sostituzione (al netto di IRPEF)



—●— Dipendenti (Prev. Obbligatoria) —●— Autonomi (Prev. Obbligatoria) - -◆- - Dipendenti (Prev. Obbligatoria+Complementare) - -◆- - Autonomi (Prev. Obbligatoria+Complementare)

Per i lavoratori dipendenti e autonomi una aliquota soggettiva del 6,91%; rendimento del fondo pari al 2% al netto dell'inflazione (conforme al rendimento conservativo suggerito da COVIP). La prestazione viene erogata al momento di maturazione della pensione per vecchiaia della previdenza obbligatoria sotto forma di rendita. Applicazione della normativa fiscale vigente in termini di rendite: tassazione separata con aliquota del 15% ridotta di 0,3% per ogni anno di contribuzione superiore al 15esimo fino a un massimo di 6 punti percentuali, della quota di pensione corrispondente alla contribuzione versata.

Rapporto n. 13 anno 2026 - Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano

Il Rapporto su *«Il Bilancio del Sistema Previdenziale italiano. Andamenti finanziari e demografici delle pensioni e dell'assistenza per l'anno 2024»* è liberamente disponibile sul sito Itinerari Previdenziali per il download

www.itinerariprevidenziali.it